URBINATI Tecnologia delle Piante

URBINATI Politica del Whistleblower

Il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 (cosiddetto "**Decreto Whistleblowing**"), ha attuato in Italia la Direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali.

Con l'emanazione di detta Direttiva e il suo recepimento a livello nazionale, si introduce un vero e proprio diritto alla segnalazione e si garantisce tutela ai **whistleblowers**, ossia coloro che segnalano violazioni di cui siano venuti a conoscenza in un contesto **lavorativo** pubblico o privato.

La politica del Whistleblower spiega come funziona il sistema del whistleblower presso URBINATI S.r.l.

È necessario sottolineare che le segnalazioni devono riguardare unicamente violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione eventualmente adottato dalla Vostra società;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno.

Non rientrano nella normativa del Decreto Whistleblowing le segnalazioni e/o tematiche relative ai propri rapporti di lavoro e con le figure gerarchicamente sovraordinate o subordinate.

Ne consegue che qualsiasi segnalazione che non rientri nelle casistiche di legge non verrà presa in considerazione. Preme sottolineare che per le segnalazioni infondate sono previste **sanzioni da 500 a 2.500 euro** nei confronti del segnalante, nonché la sua responsabilità per i reati di diffamazione o calunnia o la sua responsabilità civile nei casi di dolo o colpa grave.

URBINATI ha nominato il seguente team per la gestione delle segnalazioni: *Riccardo Bigi* (Organismo di vigilanza D.Lgs.231/01) - esterno all'azienda; *Simona Garattoni* (Dipartimento HR) e *Massimiliano Chiadini* (Responsabile IT) - interni all'azienda.

Come si effettua la segnalazione?

Le segnalazioni vengono inviate attraverso WhistleSystem, accedendo al sistema che garantisce l'assoluta riservatezza di identità e dati del segnalante, nonché circa il contenuto della segnalazione. Questi elementi non saranno accessibili da nessuno se non dai componenti del team che gestisce la segnalazione.

I whistleblower possono accedere al sistema e segnalare nel seguente modo:

1. Accedere al sistema del whistleblower URBINATI: https://urbinati.whistlesystem.com/reports/create
2. Compilare il modulo con le informazioni e la documentazione necessarie, in modo che il team di gestione delle segnalazioni possa fare le verifiche del caso.

Dopo che la segnalazione è stata inviata, comparirà un ID unico della segnalazione, che deve essere salvato e conservato in un luogo sicuro.

Potete accedere e riaprire la vostra segnalazione con il vostro ID segnalazione. Ciò vi permette di avviare un dialogo, inviare ulteriori documenti e rispondere alle domande chiarificatrici del team.

Consultare il manuale utente per una descrizione dettagliata del processo di segnalazione.

Come vengono elaborate le segnalazioni?

Le segnalazioni sono elaborate dal team di URBINATI.

Il processo procede come segue:

- Il team notificherà al whistleblower che la segnalazione è stata ricevuta entro 7 giorni.
- Il team valuta e categorizza la segnalazione e conduce un'indagine iniziale. In questa fase, è possibile che vengano richieste ulteriori informazioni o documentazione dal whistleblower.
- Il team avvierà un dialogo con il whistleblower attraverso il sistema.
- Il whistleblower viene informato delle azioni intraprese entro 3 mesi dalla presentazione della segnalazione.

Le segnalazioni sono conservate per tutto il tempo necessario per soddisfare i requisiti derivanti dalla Legge sul Whistleblower, compresi gli obblighi di registrazione e documentazione.

Sicurezza

Il sistema utilizza diverse misure di sicurezza, garantite direttamente da WhistleSystem, che proteggono il whistleblower e il sistema in generale. Alcune di queste includono:
Crittografia completa durante tutto il processo, Certificazione ISO 27001 (sicurezza delle informazioni), Certificazione ISO 27701 (conformità GDPR),

Server approvati ISO 27001 in Europa Conformità a Schrems II, Tecnologia SSL, Protezione e WAF a livello applicativo Autenticazione a due fattori a livello amministrativo, Ridondanza a livello di applicazione e database, Architettura costruita sulla tecnologia più recente, Monitoraggio continuo tramite intelligenza artificiale, Nessun log in degli indirizzi IP.

Canali esterni del whistleblower

Il segnalante può utilizzare una canale di segnalazione esterna qualora:
1) il canale di segnalazione interno sopra descritto non sia attivo o, ancorché attivo, non sia conforme alle previsioni del decreto;
2) il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto alcun seguito;
3) il segnalante ha fondati motivi per ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato seguito ovvero che la stessa possa determinare il rischio di ritorsione;
4) il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni esterne possono essere effettuate in forma scritta attraverso la piattaforma informatica oppure in forma orale attraverso la messaggistica orale/linee telefoniche predisposti da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) ovvero, su richiesta del segnalante, mediante incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. Si rinvia al riguardo alla specifica sezione del sito ANAC (https://www.anticorruzione.it/).

Aiuto Contattaci Termini di utilizzo Informativa sulla Privacy

2024 WhistleSystem 2.0.3